

## CRONACA DELLO SPORT

IPICA.

**La gran giornata di corse al galoppo ai Paroli.**  
L'“Omnium”, (L. 100,000) vinto dal cavallo francese Badajoz

Roma, 30. notte.  
Il grande concorso ippico ha cominciato a svolgersi stamane con l'arrivo delle pattuglie dei vari concorrenti. L'appuntamento è stato rispettato, ma il tempo veramente indebolisce. Soffia però un vento violento. L'ippodromo dei Paroli è affollato come non lo fu mai nei giorni precedenti. Nel campo, mentre i cavalli si trovano a Torino, ma vi è tutto il mondo sportivo, elegante e mondano romano e cosmopolita. Superba la stessa delle magnifiche toilette, degli abiti con le quali i concorrenti sfoggiano anche ora, però nessuna super-coltura.

Il prato è gremito da molte migliaia di spettatori. I recenti delle carrozze e delle automobili sono quasi tutte quelle piovani.

Ecco l'esito delle prime corse:

Premio “Le Cellier” corsa a vittoria - handicappi discendente. L. 3000; metri 1600.

Sono iscritti: Pessi, della Barza di Besnate; Monna Vanna, di Gobbi; Mafuka, di Sir Rhône.

Partono tutti, e arrivano: 1.o Makuta; 2.º Pass.

Premio Saint-Cyrus (corsa di hacks; genitori ridere, handicappi discendente). - Lire 2000; metri 1600.

Sono iscritti: Barbante, di Locatelli; Fleur d'Irlande, della Scuderia Pinchaka; Ginevra, di Torlonia; Reali, di Gauthier; Ormanino, di Gauthier; Tokio, di Vanni; Madumah, di Vanni.

Partono tutti, e arrivano: 1.º Tokio; 2.º Madumah; 3.º Fleur d'Irlande.

**Badajoz vince l'“Omnium”.**

Quando si giunge all'ora attesa, per la disputa del Gran Premio, le scommesse crescono di intensità, ma le quote si mantengono pressoché inalterate da quella di ieri, ciò che dimostra che il pubblico non ha ancora capito quanto dell'ultimo momento. Badajoz è, alle medie a 2.12; Dedalo a 5; Marco Simone a 6; Otto a 18; Sambar (che ha lievemente guadagnato) a 20; Guido Reni, a 25; Guido Rendi a 31; Lattes a 34; Vivaldi, a 35. Pochi minuti prima della corsa la folla del pesce si riversa intorno ai box per vedere chi vincerà. La scuderia americana che era recata in bicicletta a fare ricognizione lungo la via, Manci ancora qualche minuto fa, quando infatti fu via Giudia entra nel box, e saluta alla Scuderia di cavalli. Il brillante pattugliatore del gruppo americano, che è venuto a Roma per incontrare il pensionario francese. Il conte Scherzer trionfegge con la sua alta statura in mezzo a quei quattro o cinque fantini. Vivaldi, Vivaldi e Dicke, Guido Reni, dopo aver fatto qualche giro, ritorna al suo box e vi rimane fino al momento di scendere in pista. I cavalli di Guido Reni, che hanno sempre avuto la scurezza di trascinare e far correre, e non solo, fanno una lunga passeggiata al sole. Anche Dedalo e Alcedo edonano calmi e nella pienezza della loro forza. Lady Helen rappresenta da sola nella corsa la Scuderia Pinchaka.

Ale 16.50 i cavalli entrano in pista per il consueto giro. Essi passano fianco a fianco, uno dietro l'altro, salutano nell'ordine di partenza. Badajoz è in testa, e il suo bel mantello dorato al sole. Alcedo e Dedalo hanno la stessa conformazione: snante dorato, magra, eppure espressiva. A Roma però non manca il pensionario francese. Il conte Scherzer trionfegge con la sua alta statura in mezzo a quei quattro o cinque fantini. Vivaldi, Vivaldi e Dicke, Guido Reni, dopo aver fatto qualche giro, ritorna al suo box e vi rimane fino al momento di scendere in pista. I cavalli di Guido Reni, che hanno sempre avuto la scurezza di trascinare e far correre, e non solo, fanno una lunga passeggiata al sole. Anche Dedalo e Alcedo edonano calmi e nella pienezza della loro forza. Lady Helen rappresenta da sola nella corsa la Scuderia Pinchaka.

**Come si svolse la corsa**

La vittoria di Micheletto

Fino a metà percorso il gruppo romano compattissimo. Lo strada ottiene, grazie alla propria forza, un'andatura di 33 km. orario. Giudia, per la sua parte, aveva già superato la voliera, a San Marino, il giorno prima, e quindi calza lo scioreccio fortissimo. Sulla sommità del colle si raggiunge insieme Coriaria. Lì, Giudia, che aveva superato la voliera, e anche il suo cavallino, si ferma per riposarsi. La pattuglia, su ordine della Giuria, compie brevi evoluzioni al trotto ed al galoppo, e poi si mette in moto. Giudia, che sembrava reduci — come diceva un commentatore — da una passeggiata in Villa Borghese.

Il tenente Arturo Pepe, che comanda la pattuglia, giunta in fin d'India, ha raggruppato i suoi soldati in una guarnigione, e si presenta al Cavallino. Giudia, per la sua parte, aveva già superato la voliera, a San Marino, il giorno prima, e quindi calza lo scioreccio fortissimo. Sulla sommità del colle si raggiunge insieme Coriaria. Lì, Giudia, che aveva superato la voliera, e anche il suo cavallino, si ferma per riposarsi. La pattuglia, su ordine della Giuria, compie brevi evoluzioni al trotto ed al galoppo, e poi si mette in moto. Giudia, che sembrava reduci — come diceva un commentatore — da una passeggiata in Villa Borghese.

Il tenente Arturo Pepe, che comanda la pattuglia, giunta in fin d'India, ha raggruppato i suoi soldati in una guarnigione, e si presenta al Cavallino. Giudia, per la sua parte, aveva già superato la voliera, a San Marino, il giorno prima, e quindi calza lo scioreccio fortissimo. Sulla sommità del colle si raggiunge insieme Coriaria. Lì, Giudia, che aveva superato la voliera, e anche il suo cavallino, si ferma per riposarsi. La pattuglia, su ordine della Giuria, compie brevi evoluzioni al trotto ed al galoppo, e poi si mette in moto. Giudia, che sembrava reduci — come diceva un commentatore — da una passeggiata in Villa Borghese.

Il tenente Arturo Pepe, che comanda la pattuglia, giunta in fin d'India, ha raggruppato i suoi soldati in una guarnigione, e si presenta al Cavallino. Giudia, per la sua parte, aveva già superato la voliera, a San Marino, il giorno prima, e quindi calza lo scioreccio fortissimo. Sulla sommità del colle si raggiunge insieme Coriaria. Lì, Giudia, che aveva superato la voliera, e anche il suo cavallino, si ferma per riposarsi. La pattuglia, su ordine della Giuria, compie brevi evoluzioni al trotto ed al galoppo, e poi si mette in moto. Giudia, che sembrava reduci — come diceva un commentatore — da una passeggiata in Villa Borghese.

Il tenente Arturo Pepe, che comanda la pattuglia, giunta in fin d'India, ha raggruppato i suoi soldati in una guarnigione, e si presenta al Cavallino. Giudia, per la sua parte, aveva già superato la voliera, a San Marino, il giorno prima, e quindi calza lo scioreccio fortissimo. Sulla sommità del colle si raggiunge insieme Coriaria. Lì, Giudia, che aveva superato la voliera, e anche il suo cavallino, si ferma per riposarsi. La pattuglia, su ordine della Giuria, compie brevi evoluzioni al trotto ed al galoppo, e poi si mette in moto. Giudia, che sembrava reduci — come diceva un commentatore — da una passeggiata in Villa Borghese.

Il tenente Arturo Pepe, che comanda la pattuglia, giunta in fin d'India, ha raggruppato i suoi soldati in una guarnigione, e si presenta al Cavallino. Giudia, per la sua parte, aveva già superato la voliera, a San Marino, il giorno prima, e quindi calza lo scioreccio fortissimo. Sulla sommità del colle si raggiunge insieme Coriaria. Lì, Giudia, che aveva superato la voliera, e anche il suo cavallino, si ferma per riposarsi. La pattuglia, su ordine della Giuria, compie brevi evoluzioni al trotto ed al galoppo, e poi si mette in moto. Giudia, che sembrava reduci — come diceva un commentatore — da una passeggiata in Villa Borghese.

Il tenente Arturo Pepe, che comanda la pattuglia, giunta in fin d'India, ha raggruppato i suoi soldati in una guarnigione, e si presenta al Cavallino. Giudia, per la sua parte, aveva già superato la voliera, a San Marino, il giorno prima, e quindi calza lo scioreccio fortissimo. Sulla sommità del colle si raggiunge insieme Coriaria. Lì, Giudia, che aveva superato la voliera, e anche il suo cavallino, si ferma per riposarsi. La pattuglia, su ordine della Giuria, compie brevi evoluzioni al trotto ed al galoppo, e poi si mette in moto. Giudia, che sembrava reduci — come diceva un commentatore — da una passeggiata in Villa Borghese.

Il tenente Arturo Pepe, che comanda la pattuglia, giunta in fin d'India, ha raggruppato i suoi soldati in una guarnigione, e si presenta al Cavallino. Giudia, per la sua parte, aveva già superato la voliera, a San Marino, il giorno prima, e quindi calza lo scioreccio fortissimo. Sulla sommità del colle si raggiunge insieme Coriaria. Lì, Giudia, che aveva superato la voliera, e anche il suo cavallino, si ferma per riposarsi. La pattuglia, su ordine della Giuria, compie brevi evoluzioni al trotto ed al galoppo, e poi si mette in moto. Giudia, che sembrava reduci — come diceva un commentatore — da una passeggiata in Villa Borghese.

Il tenente Arturo Pepe, che comanda la pattuglia, giunta in fin d'India, ha raggruppato i suoi soldati in una guarnigione, e si presenta al Cavallino. Giudia, per la sua parte, aveva già superato la voliera, a San Marino, il giorno prima, e quindi calza lo scioreccio fortissimo. Sulla sommità del colle si raggiunge insieme Coriaria. Lì, Giudia, che aveva superato la voliera, e anche il suo cavallino, si ferma per riposarsi. La pattuglia, su ordine della Giuria, compie brevi evoluzioni al trotto ed al galoppo, e poi si mette in moto. Giudia, che sembrava reduci — come diceva un commentatore — da una passeggiata in Villa Borghese.

Il tenente Arturo Pepe, che comanda la pattuglia, giunta in fin d'India, ha raggruppato i suoi soldati in una guarnigione, e si presenta al Cavallino. Giudia, per la sua parte, aveva già superato la voliera, a San Marino, il giorno prima, e quindi calza lo scioreccio fortissimo. Sulla sommità del colle si raggiunge insieme Coriaria. Lì, Giudia, che aveva superato la voliera, e anche il suo cavallino, si ferma per riposarsi. La pattuglia, su ordine della Giuria, compie brevi evoluzioni al trotto ed al galoppo, e poi si mette in moto. Giudia, che sembrava reduci — come diceva un commentatore — da una passeggiata in Villa Borghese.

Il tenente Arturo Pepe, che comanda la pattuglia, giunta in fin d'India, ha raggruppato i suoi soldati in una guarnigione, e si presenta al Cavallino. Giudia, per la sua parte, aveva già superato la voliera, a San Marino, il giorno prima, e quindi calza lo scioreccio fortissimo. Sulla sommità del colle si raggiunge insieme Coriaria. Lì, Giudia, che aveva superato la voliera, e anche il suo cavallino, si ferma per riposarsi. La pattuglia, su ordine della Giuria, compie brevi evoluzioni al trotto ed al galoppo, e poi si mette in moto. Giudia, che sembrava reduci — come diceva un commentatore — da una passeggiata in Villa Borghese.

Il tenente Arturo Pepe, che comanda la pattuglia, giunta in fin d'India, ha raggruppato i suoi soldati in una guarnigione, e si presenta al Cavallino. Giudia, per la sua parte, aveva già superato la voliera, a San Marino, il giorno prima, e quindi calza lo scioreccio fortissimo. Sulla sommità del colle si raggiunge insieme Coriaria. Lì, Giudia, che aveva superato la voliera, e anche il suo cavallino, si ferma per riposarsi. La pattuglia, su ordine della Giuria, compie brevi evoluzioni al trotto ed al galoppo, e poi si mette in moto. Giudia, che sembrava reduci — come diceva un commentatore — da una passeggiata in Villa Borghese.

Il tenente Arturo Pepe, che comanda la pattuglia, giunta in fin d'India, ha raggruppato i suoi soldati in una guarnigione, e si presenta al Cavallino. Giudia, per la sua parte, aveva già superato la voliera, a San Marino, il giorno prima, e quindi calza lo scioreccio fortissimo. Sulla sommità del colle si raggiunge insieme Coriaria. Lì, Giudia, che aveva superato la voliera, e anche il suo cavallino, si ferma per riposarsi. La pattuglia, su ordine della Giuria, compie brevi evoluzioni al trotto ed al galoppo, e poi si mette in moto. Giudia, che sembrava reduci — come diceva un commentatore — da una passeggiata in Villa Borghese.

Il tenente Arturo Pepe, che comanda la pattuglia, giunta in fin d'India, ha raggruppato i suoi soldati in una guarnigione, e si presenta al Cavallino. Giudia, per la sua parte, aveva già superato la voliera, a San Marino, il giorno prima, e quindi calza lo scioreccio fortissimo. Sulla sommità del colle si raggiunge insieme Coriaria. Lì, Giudia, che aveva superato la voliera, e anche il suo cavallino, si ferma per riposarsi. La pattuglia, su ordine della Giuria, compie brevi evoluzioni al trotto ed al galoppo, e poi si mette in moto. Giudia, che sembrava reduci — come diceva un commentatore — da una passeggiata in Villa Borghese.

Il tenente Arturo Pepe, che comanda la pattuglia, giunta in fin d'India, ha raggruppato i suoi soldati in una guarnigione, e si presenta al Cavallino. Giudia, per la sua parte, aveva già superato la voliera, a San Marino, il giorno prima, e quindi calza lo scioreccio fortissimo. Sulla sommità del colle si raggiunge insieme Coriaria. Lì, Giudia, che aveva superato la voliera, e anche il suo cavallino, si ferma per riposarsi. La pattuglia, su ordine della Giuria, compie brevi evoluzioni al trotto ed al galoppo, e poi si mette in moto. Giudia, che sembrava reduci — come diceva un commentatore — da una passeggiata in Villa Borghese.

Il tenente Arturo Pepe, che comanda la pattuglia, giunta in fin d'India, ha raggruppato i suoi soldati in una guarnigione, e si presenta al Cavallino. Giudia, per la sua parte, aveva già superato la voliera, a San Marino, il giorno prima, e quindi calza lo scioreccio fortissimo. Sulla sommità del colle si raggiunge insieme Coriaria. Lì, Giudia, che aveva superato la voliera, e anche il suo cavallino, si ferma per riposarsi. La pattuglia, su ordine della Giuria, compie brevi evoluzioni al trotto ed al galoppo, e poi si mette in moto. Giudia, che sembrava reduci — come diceva un commentatore — da una passeggiata in Villa Borghese.

Il tenente Arturo Pepe, che comanda la pattuglia, giunta in fin d'India, ha raggruppato i suoi soldati in una guarnigione, e si presenta al Cavallino. Giudia, per la sua parte, aveva già superato la voliera, a San Marino, il giorno prima, e quindi calza lo scioreccio fortissimo. Sulla sommità del colle si raggiunge insieme Coriaria. Lì, Giudia, che aveva superato la voliera, e anche il suo cavallino, si ferma per riposarsi. La pattuglia, su ordine della Giuria, compie brevi evoluzioni al trotto ed al galoppo, e poi si mette in moto. Giudia, che sembrava reduci — come diceva un commentatore — da una passeggiata in Villa Borghese.

Il tenente Arturo Pepe, che comanda la pattuglia, giunta in fin d'India, ha raggruppato i suoi soldati in una guarnigione, e si presenta al Cavallino. Giudia, per la sua parte, aveva già superato la voliera, a San Marino, il giorno prima, e quindi calza lo scioreccio fortissimo. Sulla sommità del colle si raggiunge insieme Coriaria. Lì, Giudia, che aveva superato la voliera, e anche il suo cavallino, si ferma per riposarsi. La pattuglia, su ordine della Giuria, compie brevi evoluzioni al trotto ed al galoppo, e poi si mette in moto. Giudia, che sembrava reduci — come diceva un commentatore — da una passeggiata in Villa Borghese.

Il tenente Arturo Pepe, che comanda la pattuglia, giunta in fin d'India, ha raggruppato i suoi soldati in una guarnigione, e si presenta al Cavallino. Giudia, per la sua parte, aveva già superato la voliera, a San Marino, il giorno prima, e quindi calza lo scioreccio fortissimo. Sulla sommità del colle si raggiunge insieme Coriaria. Lì, Giudia, che aveva superato la voliera, e anche il suo cavallino, si ferma per riposarsi. La pattuglia, su ordine della Giuria, compie brevi evoluzioni al trotto ed al galoppo, e poi si mette in moto. Giudia, che sembrava reduci — come diceva un commentatore — da una passeggiata in Villa Borghese.

Il tenente Arturo Pepe, che comanda la pattuglia, giunta in fin d'India, ha raggruppato i suoi soldati in una guarnigione, e si presenta al Cavallino. Giudia, per la sua parte, aveva già superato la voliera, a San Marino, il giorno prima, e quindi calza lo scioreccio fortissimo. Sulla sommità del colle si raggiunge insieme Coriaria. Lì, Giudia, che aveva superato la voliera, e anche il suo cavallino, si ferma per riposarsi. La pattuglia, su ordine della Giuria, compie brevi evoluzioni al trotto ed al galoppo, e poi si mette in moto. Giudia, che sembrava reduci — come diceva un commentatore — da una passeggiata in Villa Borghese.

Il tenente Arturo Pepe, che comanda la pattuglia, giunta in fin d'India, ha raggruppato i suoi soldati in una guarnigione, e si presenta al Cavallino. Giudia, per la sua parte, aveva già superato la voliera, a San Marino, il giorno prima, e quindi calza lo scioreccio fortissimo. Sulla sommità del colle si raggiunge insieme Coriaria. Lì, Giudia, che aveva superato la voliera, e anche il suo cavallino, si ferma per riposarsi. La pattuglia, su ordine della Giuria, compie brevi evoluzioni al trotto ed al galoppo, e poi si mette in moto. Giudia, che sembrava reduci — come diceva un commentatore — da una passeggiata in Villa Borghese.

Il tenente Arturo Pepe, che comanda la pattuglia, giunta in fin d'India, ha raggruppato i suoi soldati in una guarnigione, e si presenta al Cavallino. Giudia, per la sua parte, aveva già superato la voliera, a San Marino, il giorno prima, e quindi calza lo scioreccio fortissimo. Sulla sommità del colle si raggiunge insieme Coriaria. Lì, Giudia, che aveva superato la voliera, e anche il suo cavallino, si ferma per riposarsi. La pattuglia, su ordine della Giuria, compie brevi evoluzioni al trotto ed al galoppo, e poi si mette in moto. Giudia, che sembrava reduci — come diceva un commentatore — da una passeggiata in Villa Borghese.

Il tenente Arturo Pepe, che comanda la pattuglia, giunta in fin d'India, ha raggruppato i suoi soldati in una guarnigione, e si presenta al Cavallino. Giudia, per la sua parte, aveva già superato la voliera, a San Marino, il giorno prima, e quindi calza lo scioreccio fortissimo. Sulla sommità del colle si raggiunge insieme Coriaria. Lì, Giudia, che aveva superato la voliera, e anche il suo cavallino, si ferma per riposarsi. La pattuglia, su ordine della Giuria, compie brevi evoluzioni al trotto ed al galoppo, e poi si mette in moto. Giudia, che sembrava reduci — come diceva un commentatore — da una passeggiata in Villa Borghese.

Il tenente Arturo Pepe, che comanda la pattuglia, giunta in fin d'India, ha raggruppato i suoi soldati in una guarnigione, e si presenta al Cavallino. Giudia, per la sua parte, aveva già superato la voliera, a San Marino, il giorno prima, e quindi calza lo scioreccio fortissimo. Sulla sommità del colle si raggiunge insieme Coriaria. Lì, Giudia, che aveva superato la voliera, e anche il suo cavallino, si ferma per riposarsi. La pattuglia, su ordine della Giuria, compie brevi evoluzioni al trotto ed al galoppo, e poi si mette in moto. Giudia, che sembrava reduci — come diceva un commentatore — da una passeggiata in Villa Borghese.

Il tenente Arturo Pepe, che comanda la pattuglia, giunta in fin d'India, ha raggruppato i suoi soldati in una guarnigione, e si presenta al Cavallino. Giudia, per la sua parte, aveva già superato la voliera, a San Marino, il giorno prima, e quindi calza lo scioreccio fortissimo. Sulla sommità del colle si raggiunge insieme Coriaria. Lì, Giudia, che aveva superato la voliera, e anche il suo cavallino, si ferma per riposarsi. La pattuglia, su ordine della Giuria, compie brevi evoluzioni al trotto ed al galoppo, e poi si mette in moto. Giudia, che sembrava reduci — come diceva un commentatore — da una passeggiata in Villa Borghese.

Il tenente Arturo Pepe, che comanda la pattuglia, giunta in fin d'India, ha raggruppato i suoi soldati in